



---

**LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO "T. GULLÌ"**

*Scienze Umane – S.U. Opzione Economico Sociale – Linguistico – Musicale*

---

Liceo Statale TOMMASO GULLI' - RC  
Prot. 0006823 del 15/05/2025  
IV (Entrata)

**DOCUMENTO  
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

**V sez. F**

*(O.M. n. 67 del 31/03/2025 - Art. 10)*

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**Anno Scolastico 2024-2025**

---

## INDICE

### Parte prima - Informazioni di carattere generale

- Componenti del Consiglio di classe pag.1
- Profilo dello studente in uscita pag.2
- Presentazione della classe pag.3
- Andamento didattico disciplinare pag. 3
- Partecipazione al dialogo educativo pag. 3

### Parte seconda - Attività del Consiglio di classe

- Criteri generali - Obiettivi formativi e competenze trasversali pag. 4
- Strategie e metodologie comuni pag. 5
- Verifiche e Valutazione pag. 7
- Iniziative complementari/ integrative pag. 8
- Orientamento universitario pag. 9
- Attività valide ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e formativo pag. 9
- Percorsi tematici pluridisciplinari pag. 11
- Curricolo Educazione Civica pag. 12
- Modulo di didattica orientativa pag. 15
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento pag. 17
- Insegnamenti Metodologia CLIL pag. 18
- Indicatori valutazione disciplinare (Conoscenze - Competenze - Capacità) pag. 19
- Griglie Ministeriali per la correzione delle Prove scritte e per la valutazione del Colloquio d'esame pag. 21

### Parte terza - Attività di competenza dei docenti

- Schede informative programmi svolti a cura dei singoli docenti. pag. 27

## CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRME
Italiano/Latino	MALARA FREDERICA	Federica Malara
Inglese	CARUSO MARIA SONIA	Maria Sonia Caruso
Storia/Filosofia	VELONA' MARIA	Maria Velona'
Scienze Umane	TRAMONTANA TERESA	Teresa Tramontana
Matematica/Fisica	CARA GIUSEPPA	Giuseppa Cara
Scienze Naturali	GULLI' NATALIA MARIA	Natalia Maria Gulli'
Storia dell'Arte	COSTANTINO ANGELA R. CELESTE	Angela R. Costantino Celeste
Scienze motorie e sportive	SPINOLA VINCENZO MAURIZIO	Vincenzo Spinola Maurizio
Religione	ARDISSONE FRANCESCA	Francesca Ardisone
Sostegno	RAPISARDA GIUSEPPA	Giuseppa Rapisarda

Documento redatto e approvato dal Consiglio di Classe in data 08/05/2024

COORDINATRICE DI CLASSE  
Prof.ssa Teresa Tramontana

*Teresa Tramontana*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott. Francesco Praticò

*Francesco Praticò*

## Liceo delle Scienze Umane: profilo dello studente in uscita.

«Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane» (art. 9 comma 1 del Regolamento 89/2010 sulla "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ...") per giungere ad «una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi» (art. 2 comma 2).

**Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:**

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

LICEO SCIENZE UMANE	1° Biennio		2° Biennio		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori</b>	<b>Piano di studi - orario settimanale</b>				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Scienze Umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Att. Alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\* Con informatica al primo biennio\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## PROFILO DELLA CLASSE

### **Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali**

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP- Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: *“diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell’ambito del c.d. «Documento del 15 maggio» ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative” All.1)*, il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l’elenco dei nominativi degli alunni della classe. L’elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l’Istituto metterà a disposizione della Commissione dell’Esame di Stato.

### **ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE**

In relazione al profitto, gli allievi si dispongono su livelli eterogenei per abilità e per livelli di partenza. Un primo, più ristretto gruppo di alunni si è impegnato in modo assiduo e scrupoloso durante l’intero triennio. Sinceramente interessati, desiderosi di ampliare i loro orizzonti conoscitivi, essi hanno acquisito un metodo di studio efficace ed autonomo e sono pervenuti ad un ottimo livello di conoscenze e di competenze, svolgendo anche un’apprezzabile funzione trainante per il resto della classe. Un secondo gruppo di allievi ha evidenziato un impegno serio, sorretto da un metodo di studio adeguato, pervenendo a risultati discreti e/o buoni. Un terzo gruppo di allievi, infine, ha evidenziato una non sempre adeguata motivazione allo studio, un impegno discontinuo ed un metodo di studio poco organizzato ma, spronato dai docenti, ha recuperato le carenze presenti in qualche disciplina.

Fa parte integrante del presente Documento l’allegato riservato n. 1, posto all’attenzione del Presidente della Commissione, ai sensi della Nota del G.P.D.P. n. 0010719 del 21-03-2017 con oggetto: *“Diffusione di dati personali riferiti agli studenti, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 – Indicazioni operative”*.

### **PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO**

Gli studenti si sono dimostrati sensibili all’azione educativa e didattica e, anche se con ritmo ed impegno diversi, hanno manifestato interesse e disponibilità alle iniziative scolastiche, partecipando alle attività curriculari ed extracurriculari, svoltesi nel nostro Liceo, finalizzate all’ampliamento dell’offerta formativa.

Nel corso del triennio, gli studenti hanno realizzato numerose, diversificate e significative esperienze formative e di orientamento post-diploma, dimostrando, nelle varie sedi e in ogni occasione, spiccato senso di responsabilità e di puntualità. Le attività, sempre coerenti con il piano di studio intrapreso, hanno offerto a ciascuno l’opportunità di acquisire competenze legate al profilo di indirizzo e competenze trasversali, determinando una positiva e valida ricaduta sia sugli apprendimenti disciplinari sia sulla maturazione di comportamenti collaborativi.

La partecipazione e l’interesse delle famiglie al processo di istruzione e di formazione sono stati costanti ed i rapporti con i docenti, improntati alla massima trasparenza e rispetto, corretti e costruttivi.

### **LIVELLI DI FREQUENZA ALLE LEZIONI**

La frequenza alle lezioni è stata caratterizzata da buona assiduità per una parte della classe, per una restante parte, invece, è stata alquanto saltuaria ed irregolare.

## ATTIVITÀ CONSIGLIO DI CLASSE

### CRITERI GENERALI

I docenti, nella veste di facilitatori dell'apprendimento, nel proprio ambito disciplinare, hanno adottato diverse e comuni strategie metodologiche al fine di:

- agevolare la comprensione dei contenuti e dei concetti-chiave delle diverse materie,
- abituare a costruire mappe e reti concettuali, scalette e schemi,
- riflettere sull'errore e correggere il proprio lavoro,
- esprimere giudizi critici, valutare ed autovalutarsi.

### OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE TRASVERSALI CONSEGUITI

#### Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre autonomamente ricerche e approfondimenti personali.
- Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti disciplinari.
- Avere acquisito le conoscenze nei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropica.
- Progettare, risolvere problemi, operare in modo autonomo.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di apprendimento.

#### Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, incluse quelle relative alla media education.

#### Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

- Avere raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di autori e opere significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
- Orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni

### **Area storico-umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità fino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le ragioni storiche, filosofiche e sociali, i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
- Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
- Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali, e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e alla costruzione della cittadinanza.
- Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

### **Area matematica e informatica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento:
  - in ambito relazionale (psicologia);
  - in ambito formativo (psicologia e pedagogia);
  - in ambito sociale (sociologia e antropologia).
- Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico.
- Saper riconoscere i modelli scientifici soggiacenti alla descrizione di una realtà personale e/o storico/sociale.

### **Area scientifica e tecnologica**

- Padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze fisiche e naturali, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di apprendimento.

## **STRATEGIE COMUNI**

- Lezioni frontali.
- Gruppi di lavoro.
- Discussione guidata.
- Attività di laboratorio.
- Flipped Classroom.
- Problem solving.
- Elaborazione scritta/grafica.
- Elaborazione di mappe concettuali
- Attività di recupero/potenziamento e di approfondimento pluri ed interdisciplinare in ambito curricolare.
- Colloqui disciplinari, su UDA e su tematiche pluri ed interdisciplinari.

## **METODOLOGIE**

Durante l'intero anno scolastico sono state progettate e adottate, a livello di Istituto, le strategie metodologiche ritenute utili ad offrire agli studenti la possibilità di interagire in un ambiente relazionale sereno e motivante in cui vivere il confronto costante con i propri compagni e docenti, nonché a garantire contesti di apprendimento funzionali a dispensare molteplici occasioni e vari spunti di riflessioni utili a potenziare e/o approfondire le conoscenze e le competenze/abilità già conseguite e, al contempo, favorire il proseguimento dell'acquisizione dei contenuti irrinunciabili afferenti ai programmi di studio disciplinari. Ogni attività è stata sempre accompagnata da spiegazioni sul lavoro da svolgere, da materiali di supporto allo studio, da indicazioni su tempi e modalità di consegna, da chiarimenti sui compiti svolti e sulla rielaborazione/esposizione dei contenuti da parte degli allievi.

## MEZZI E STRUMENTI

- Testi (libri in adozione, riviste specifiche, giornali, libri, fotocopie)
- Biblioteca e laboratori vari
- Rete Internet.

## SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Gli spazi scolastici sono stati integrati da piattaforme e canali di comunicazione digitale adottati dall'Istituto: G-Suite, Portale Argo - Registro elettronico - sezione Bacheca, e da ambienti di relazione opportunamente individuati e selezionati dal docente: WhatsApp, e-mail – aule virtuali (Classroom, Google education, Moodle, Weschool, Telegram, Zoom, etc ...)

## MATERIALI DI STUDIO

Il Consiglio di Classe, al fine di coinvolgere la pluralità degli studenti, nel rispetto delle possibilità individuali e dei diversi stili e metodi di apprendimento, ha adottato varie e molteplici tipologie di materiali: libro di testo, libro di testo digitale, approfondimenti digitali del libro di testo, approfondimenti e videolezioni proposti da vari gruppi editoriali (Zanichelli, Mondadori, Treccani, Pearson e De Agostini, etc...), materiali prodotti dall'insegnante, schede, presentazioni e powerpoint, mappe concettuali; documentari e filmati registrati (RAICultura, RAistoria Raieducational).

## STRATEGIE PER IL SUPPORTO - IL RECUPERO - IL POTENZIAMENTO

Le eventuali difficoltà manifestate dagli alunni nell'assimilazione e rielaborazione dei contenuti delle diverse discipline sono state affrontate, nel corso dell'anno, contestualmente all'attività didattica curricolare. Si è favorito lo studio autonomo, il ricorso ad appositi momenti didattici di riepilogo e/o approfondimento e la pianificazione di specifici percorsi formativi individualizzati mirati a intervenire e a consentire il tempestivo superamento delle fragilità personali. Nell'ambito della valorizzazione delle eccellenze si è particolarmente curato l'approfondimento autonomo e critico ed è stata sollecitata la partecipazione a Concorsi, Borse di studio e a competizioni culturali quali: Premio artistico-letterario "Apollo School", Borsa di studio "Rossella Staltari".

## VERIFICHE DELL'APPRENDIMENTO

La verifica rappresenta un processo continuo, attraverso il quale ogni docente quotidianamente misura/valuta l'apprendimento di conoscenze e l'acquisizione di competenze e abilità da parte dello studente e, contestualmente, accerta l'incidenza della propria azione didattica. È sempre stata privilegiata la funzione "formativa ed educativa" dell'intero processo di insegnamento-apprendimento, rispetto alla funzione prettamente "misurativa" degli apprendimenti.

Hanno costituito oggetto di verifica formativa e sommativa:

- Produzioni e rielaborazioni scritte e orali: prove di tipo tradizionale, strutturate e semi-strutturate, quesiti esercitazioni applicative, risoluzione di problemi, recensione e ricerche, presentazioni di tematiche anche multimediali.
- Correzioni individuali, di gruppo e collettive dei compiti svolti in classe e a casa.

Le prove di verifica, scritte e orali, sono state improntate alle tipologie previste dall'esame di Stato.

### Tipologie di verifica scritta o grafica:

1. Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
2. Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo
3. Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità-
4. Quesiti e trattazioni; risoluzioni di problemi.

## 5. Prove strutturate e semistrutturate

### Tipologie di verifica orale:

- Colloqui disciplinari e pluridisciplinari

### Prova pratica

## VALUTAZIONE

Si considera la valutazione un processo continuo di confronto critico tra gli obiettivi proposti come traguardo del processo formativo ed il livello raggiunto dall'alunno. Se ne sottolinea, pertanto, il valore formativo e orientativo, mai fiscale e punitivo. Nella valutazione globale di ognuno saranno tenuti in considerazione: l'assiduità, l'impegno, la partecipazione attiva al lavoro di classe, la motivazione allo studio, i progressi in itinere, anche in considerazione degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento individuali, secondo le indicazioni del PTOF. Nel rispetto dei principi docimologici e della tabella di valutazione disciplinare, relativa agli indicatori valutativi, approvata dal Collegio dei Docenti e contenuta nel PTOF, le valutazioni sommative sono attribuite adottando l'intera scala decimale di voti, riferendosi a fasce di rendimento che terranno conto dei seguenti indicatori:

- le conoscenze, le abilità/competenze disciplinari, interdisciplinari, di Educazione Civica;
- le capacità di interazione, collaborazione, risoluzione di problemi, "imparare e a imparare";
- l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse, il senso di responsabilità, la puntualità nella consegna del lavoro assegnato, la fattiva partecipazione alle lezioni;
- i progressi effettuati nell'arco dell'intero percorso scolastico, anche in considerazione degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento individuali, secondo le indicazioni del PTOF.

Le proposte di ogni docente, tradotte in voto, pertanto, scaturiranno dalla sintesi di una ponderata analisi dell'intero percorso effettuato da ogni alunno: dai dati concreti e oggettivi della valutazione conseguita nelle prove scritte e orali e da ogni ulteriore elemento di giudizio e di osservazione sistematica ritenuti rilevanti. Per la valutazione degli apprendimenti disciplinari e del comportamento si farà riferimento ai criteri già esplicitati nel PTOF e alle griglie di valutazione deliberate dal Collegio dei Docenti.

## INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE SVOLTE DALLA CLASSE

La classe ha partecipato alle iniziative proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Incontro con formatori ITS sede Reggio Calabria
- Partecipazione alla Giornata Internazionale dell'Educazione
- Partecipazione alla Giornata Internazionale della disabilità
- Partecipazione alla rappresentazione teatrale in Lingua Inglese " Doctor Jekyll and Mr Hyde"
- Partecipazione alla rappresentazione cinematografica " Il ragazzo dai pantaloni rosa"
- Partecipazione al workshop "Il potere educativo del gioco", presso Università Mediterranea

## ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

- Assoriente: Carriera Forze armate e di polizia;
- Salone dello studente a cura del CISME;
- Open Day Università Mediterranea di Reggio Calabria;
- Orienta Calabria a cura di Aster Calabria;
- Essere psicoterapeuti oggi, a cura del Dott. Gaetano Mangiola, vicepresidente dell'associazione Ecopoiesis;

- Incontro con docenti Facoltà Umanistiche UNIME;

### **ATTIVITÀ VALIDE AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO**

Le attività e i percorsi individuali svolti dagli allievi nel corso dell'anno scolastico, riconosciuti e validati dal Consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e formativo, saranno descritti analiticamente nel verbale di scrutinio finale di ammissione all'Esame di Stato e inseriti nelle Schede personali degli studenti.

## PERCORSI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

TRAGUARDI DI COMPETENZA	PERCORSI/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;</li> <li>• comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);</li> <li>• elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;</li> <li>• identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;</li> <li>• riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</li> <li>• agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;</li> <li>• operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;</li> <li>• utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;</li> <li>• padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.</li> </ul>	<p>UOMO, NATURA, AMBIENTE</p>	TUTTE
	<p>RESPONSABILITA' VERSO UN MONDO COMUNE</p>	TUTTE
	<p>LIBERTA' INDIVIDUALE E DEMOCRAZIA</p>	TUTTE
	<p>I LINGUAGGI COME STRUMENTO DI CRESCITA</p>	TUTTE

## CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

### FINALITÀ

Artt. 1 e 2- Legge n. 92 del 20 agosto 2019

Sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 - Legge n. 92 del 20 agosto 2019), nonché individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 - Legge n. 92 del 20 agosto 2019).

### VALUTAZIONE

Art.2 L. 92 e Linee guida allegate al D.M. 183 del 07/09/24

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono

integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento (L. 92, art. 2, com. 5) formula la proposta di voto, espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica (com. 6).

La valutazione, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, sarà effettuata dai docenti coinvolti avvalendosi della rubrica/griglia di osservazione/valutazione contenuta nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Il voto di Educazione Civica concorrerà all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo

ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.

### CURRICULUM EDUCAZIONE CIVICA SVOLTO:

CLASSE V .....				
Tematiche	Obiettivi di apprendimento Linee guida allegate al D.M. 183 del 07/09/24	Conoscenze	Ore	Discipline
Costituzione	Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Costituzione: genesi, principi e valori.</li> <li>• Ordinamento della Repubblica: la separazione dei poteri, Parlamento, Governo, Magistratura, gli organi di garanzia.</li> </ul>	4	Storia
	Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'U.E. e le relazioni internazionali (L'ONU, la NATO e le altre organizzazioni internazionali).</li> </ul>	4	3 ore Scienze Umane 1 ora Religione

	<p>nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I diritti umani. Dichiarazione Universale e Convenzione Europea dei Diritti Umani.</li> </ul>		
	<p>Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modalità di partecipazione alle Assemblee di classe e procedure finalizzate alle votazioni dei propri rappresentanti negli Organi Collegiali della scuola, anche tramite piattaforme digitali.</li> </ul>	2	<p>1 ora Scienze Umane 1 ora Italiano</p>
	<p>Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamenti individuali e collettivi in particolari condizioni di pericolo. Lettura e analisi Piano di evacuazione d'Istituto.</li> </ul>	1	<p>Coordinatore di classe</p>
Sviluppo Economico e sostenibilità	<p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La salute dinamica.</li> <li>• Lotta al traffico di stupefacenti.</li> </ul>	3	<p>3 ore Scienze motorie</p>
	<p>Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La città sostenibile, verde ed inclusiva. Accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili. La bioarchitettura e la smart city.</li> </ul>	3	<p>Storia dell'Arte</p>
	<p>Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema previdenziale all'interno dello Stato sociale (Welfare state)</li> </ul>	3	<p>1 ora Storia 2 ore Scienze Umane</p>

	nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.			
	Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio sismico e idrogeologico.</li> <li>• Il dissesto idrogeologico in Calabria.</li> </ul>	2	Scienze Naturali
Cittadinanza digitale	Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuovi scenari di partecipazione al dibattito pubblico e all'informazione in ambienti digitali: fake news, distopie, hate speech e forme di discriminazione online (Convenzione Europea diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali art. 14).</li> <li>• Diritto all'informazione ed etica della comunicazione. Diritto all'oblio.</li> </ul>	4	2 ore Italiano 2 ore Inglese
	Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Forme e modalità di cittadinanza partecipativa alla vita sociale mediante servizi digitali pubblici e privati (sondaggi, hashtag, social).</li> </ul>	3	1 ora Italiano 2 ore Inglese
	Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'intelligenza artificiale tra opportunità e sfide.</li> <li>• Regolamento n. 1689/2024/UE che detta regole armonizzate sull'intelligenza artificiale.: primo provvedimento legislativo su scala mondiale a regolamentare gli utilizzi dell'intelligenza artificiale in prospettiva antropocentrica</li> </ul>	4	2 ore Matematica 2 ore Fisica

## MODULO DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, ed ha l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno, di promuovere il ruolo del merito nel successo formativo, di dare supporto a studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro.

Le attività consistono in moduli curriculari di 30 ore. Nelle classi del triennio, le attività saranno da inserire in parte anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e nelle attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento di 15 ore, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi con le istituzioni scolastiche.

La documentazione delle ore corrispondenti ai moduli di orientamento formativo avviene tramite apposite funzioni che saranno implementate nel SIDI per poi essere trasferite, per ogni studente e studentessa, all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze.

COMPETENZE CHIAVE	
Consiglio dell'Unione Europea: Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Competenza alfabetica funzionale;</li><li>• competenza multilinguistica;</li><li>• competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</li><li>• competenza digitale;</li><li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li><li>• competenza in materia di cittadinanza;</li><li>• competenza imprenditoriale;</li><li>• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li></ul>

MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSE V

EDUCARE ALLA RESPONSABILITA'

DESTINATARI	Alunni Docenti del Consiglio di Classe	
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare competenze di auto-orientamento</li> <li>• Supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future.</li> </ul>	
COMPETENZE TRASVERSALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i propri punti di forza</li> <li>• Valutare e gestire situazioni diverse in contesti noti e non</li> <li>• Stabilire relazioni con gli altri</li> <li>• Imparare ad ascoltare e a comunicare chiaramente</li> <li>• Assumere atteggiamenti di collaborazione e confronto con gli altri</li> <li>• Offrire aiuto in modo appropriato nelle diverse situazioni</li> </ul>	SEL Social Emotional Learning
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adottare idee e azioni in risposta a contesti mutevoli</li> <li>• Collaborare attivamente in squadra</li> <li>• Riflettere sulle esperienze di successo ed insuccesso</li> <li>• Confrontare, analizzare e valutare idee e informazioni</li> <li>• Sviluppare idee creative e soluzioni innovative</li> <li>• Imparare ad autoregolarsi</li> <li>• Organizzare obiettivi e strategie per migliorare l'apprendimento</li> </ul>	LifeComp
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agire in modo responsabile</li> <li>• Riconoscere le opportunità</li> <li>• Adattarsi agli imprevisti</li> <li>• Imparare dall'esperienza</li> <li>• Prendere l'iniziativa</li> </ul>	EntreComp
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Navigare, ricercare e filtrare informazioni e contenuti digitali</li> <li>• Utilizzare in modo responsabile e creativo i contenuti digitali</li> <li>• Interagire con gli altri attraverso le tecnologie</li> <li>• Esercitare la cittadinanza attraverso i contenuti digitali</li> </ul>	DigiComp
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incoraggiare alla sostenibilità</li> <li>• Gestire le sfide in situazioni complesse di sostenibilità</li> <li>• Agire con gli altri per il cambiamento sostenibile</li> </ul>	GreenComp

COMPETENZE ORIENTATIVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi</li> <li>• Interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri</li> <li>• Gestire gli obiettivi di studio in relazione alla conoscenza di se' e dell'altro</li> <li>• Riconoscere la validità delle regole in base al contesto di riferimento</li> </ul>	
STRATEGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Peer to peer</li> <li>• Peer tutoring</li> <li>• Circle time</li> <li>• Flipped classroom</li> <li>• Didattica potenziata dalle nuove tecnologie</li> <li>• Altro ( specificare quale)</li> </ul>	
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LIM</li> <li>• Sussidi tecnologici ( tablet, pc portatili, I-pad , ecc.)</li> <li>• Spazi scolastici ed extra-scolastici</li> </ul>	
OPPORTUNITÀ EDUCATIVE *	• PCTO/Eventi di orientamento	15 H
	• Incontri con professionisti ed esperti	3 H
	• Attività teatrale	2 H
	• Attività laboratoriali e/o pratiche	13 H
	• Altro ( Enti, Associazioni, Imprese, Associazioni del terzo settore , Servizi per l'impiego, ITS, Università ecc..)	9 H
MONITORAGGIO Valutazione/autovalutazione	Monitorare il percorso di crescita attraverso il coinvolgimento attivo dello studente	2H
*Il numero delle ore dedicate alle attività è indicativo, può subire eventuali variazioni garantendo il numero complessivo di 30 h		

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel rispetto della normativa vigente i Percorsi, attuati a regime dalla classe terza, hanno costituito elemento di arricchimento e valorizzazione del curriculum personale di ogni allievo. Tutti gli studenti hanno effettuato esperienze formative significativamente valide per un monte orario complessivo di circa h. 90, nell'arco del triennio, come programmato dall'Istituto. Grazie alle sinergie del Liceo con Istituzioni ed Enti pubblici e privati presenti sul territorio tutti gli studenti hanno realizzato diversificate e significative esperienze formative e di orientamento post-diploma, dimostrando, anche in ambienti virtuali e in ogni occasione spiccato senso di responsabilità, puntualità, affidabilità e competenza professionale. Le attività, sempre coerenti con il percorso di studi intrapreso, hanno offerto a ciascuno l'opportunità di acquisire competenze legate al profilo di indirizzo e competenze trasversali, determinando una positiva e valida ricaduta sia sugli apprendimenti disciplinari sia sulla maturazione di comportamenti collaborativi e prosociali, nonché di modalità relazionali utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel mondo del lavoro.

Nel corso del corrente anno scolastico, ad integrazione e completamento delle esperienze effettuate, sono stati

svolti i seguenti Percorsi:

Competenze specifiche PCTO	Percorso	Contesto
<p><b>AMBITO LINGUISTICO-COMUNICATIVO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare a imparare.</li> <li>• Padroneggiare la comunicazione in madrelingua.</li> <li>• Padroneggiare la comunicazione in lingua straniera.</li> <li>• Maturare consapevolezza e padronanza nell'uso dei linguaggi specifici e settoriali, e nell'utilizzo di materiali informativi.</li> </ul> <p><b>AMBITO RELAZIONALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilire relazioni positive nell'ambiente di lavoro.</li> <li>• Interagire con i tutor di progetto e con il tutor scolastico.</li> <li>• Collaborare al progetto e alle attività proposte.</li> <li>• Possedere consapevolezza e competenze nel lavoro in team, nella socializzazione (saper ascoltare, saper collaborare), nel riconoscimento dei ruoli in un contesto lavorativo, nel rispetto di cose, di persone, dell'ambiente, nell'auto-orientamento.</li> </ul> <p><b>AMBITO OPERATIVO- PROGETTUALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare spirito di iniziativa.</li> <li>• Operare in sicurezza per sé e per gli altri.</li> <li>• Sapersi rapportare alla realtà professionale, riconoscere il ruolo e le funzioni in un processo.</li> <li>• Rispettare le regole e i compiti assegnati.</li> <li>• Partecipare in modo propositivo e responsabile.</li> <li>• Agire con autonomia operativa, comprendere, rispettare e applicare procedure operative congrue con il risultato atteso.</li> <li>• Utilizzare con sicurezza e responsabilità strumenti informatici.</li> <li>• Autovalutare e valutare i risultati e il processo formativo.</li> </ul>	PROGETTO ORSI	Università Mediterranea di Reggio Calabria
	Osservazione sistematica dello sviluppo del bambino e attività di intercultura	Scuole Materne Nuova FISMC Reggio Calabria

## METODOLOGIA C.L.I.L.

( Modalità Progetto interdisciplinare Nota MIUR 4969 del 25/07/2014<sup>1</sup>)

**DISCIPLINE COINVOLTE:** Storia in Lingua Inglese

**DOCENTI:** Prof. sse Velonà Maria e Caruso Maria Sonià

### - FINALITÀ GENERALI E OBIETTIVI TRASVERSALI DELL'INSEGNAMENTO VEICOLARE

- Comprendere il valore culturale della disciplina (Storia), per rintracciare le radici del presente.

<sup>1</sup> [...] Nei casi di totale mancanza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche la nota raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera, eventuali assistenti linguistici o tirocinanti del corso CLIL da 60 CFU. La valutazione degli alunni rimane comunque di competenza del docente di disciplina non linguistica.

- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni della storia dell'Europa e dell'Italia nell'età contemporanea, nel quadro della storia globale del mondo.
- Prestare attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale.
- Interiorizzare i valori di Cittadinanza e Costituzione attraverso lo studio comparato della storia delle civiltà.
- Interiorizzare i valori di Educazione Civica attraverso lo studio comparato della storia delle civiltà.
- Migliorare la competenza comunicativa nella L2 (lingua seconda o lingua veicolare).
- Utilizzare la L2 come strumento per apprendere, sviluppando così le abilità cognitive ad essa sottese.
- Potenziare la motivazione degli allievi attraverso la negoziazione degli apprendimenti e la loro partecipazione al processo decisionale.
- Creare un ambiente di studio laboratoriale, innovativo e favorevole all'apprendimento.

**- CONTENUTI**

**Titolo del modulo: " IL DIRITTO DI VOTO ALLE DONNE NEL REGNO UNITO E NEGLI STATI UNITI D'AMERICA", articolato in due macro tematiche**

- **Macro tematica 1: IL DIRITTO DI VOTO ALLE DONNE NEL REGNO UNITO** (h 10- I Quadrimestre)
- **Macro tematica 2: IL DIRITTO DI VOTO ALLE DONNE NEGLI STATI UNITI D'AMERICA** (h 10 - II Quadrimestre)

**VALUTAZIONE DISCIPLINARE  
LEGENDA RELATIVA AGLI INDICATORI VALUTATIVI**

Competenze	Conoscenze	Capacità/Abilità	Giudizio -Voto
<b>A1</b>	<b>A1</b>	<b>A1</b>	<b>Eccellente 10</b>
Esegue compiti complessi; sa applicare con la massima precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto	Esaustive, ampliate e personalizzate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali	
<b>A2</b>	<b>A2</b>	<b>A2</b>	<b>Ottimo 9</b>
Esegue compiti complessi; sa applicare correttamente contenuti e procedure anche in contesti non usuali	Complete, approfondite ed ampliate	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, approfondite ed originali.	
<b>B</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	<b>Buono 8</b>
Esegue compiti di una certa complessità applicando con coerenza le giuste procedure	Complete e approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi complete ed approfondite	
<b>C</b>	<b>C</b>	<b>C</b>	<b>Discreto 7</b>
Esegue compiti di una certa complessità applicando i criteri e le procedure correttamente	Complete e precise	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua autonomamente analisi e sintesi complete	
<b>D</b>	<b>D</b>	<b>D</b>	<b>Sufficiente 6</b>

Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti	Esaurienti	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza	
<b>E*</b>	<b>E</b>	<b>E</b>	<b>Mediocre 5</b>
Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	Superficiali	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; tuttavia, opportunamente guidato/a, riesce ad organizzare le conoscenze	
<b>F*</b>	<b>F</b>	<b>F</b>	<b>Insufficiente 4</b>
Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure	Frammentarie	Sa effettuare analisi parziali; sintesi poco corrette ed evidenzia difficoltà ad organizzare le conoscenze	
<b>G*</b>	<b>G</b>	<b>G</b>	<b>Scarso 3</b>
Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso	Pochissime	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze neanche se opportunamente guidato/a	
<b>H*</b>	<b>H</b>	<b>H</b>	<b>Molto scarso 0-2</b>
Non riesce ad individuare temi e problemi; non è in grado di applicare qualche semplici procedure.	Nessuna	Non ha alcuna capacità di analisi e sintesi. Non riesce ad organizzare alcun contenuto neanche se opportunamente guidato/a	

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

Per la valutazione delle prove scritte ministeriali ed i colloqui disciplinari, il Consiglio di Classe ha adottato, durante il corrente anno scolastico, le schede analitiche e le griglie di correzione (che di seguito si allegano), diversificate per tipologia testuale e disciplina, elaborate in sede di Dipartimento ed approvate dal Collegio dei docenti.



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO Max 60/100	PUNTEGGI	
<b>1a</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Pianificazione articolata e complessa, perfettamente equilibrata; organizzazione originale, completa e approfondita con apprezzabili apporti personali	10	
	Pianificazione coerente e complessa, ben equilibrata; organizzazione completa e approfondita con apporti personali	9	
	Pianificazione coesa, coerente e rigorosa; organizzazione completa con qualche approfondimento personale	8	
	Pianificazione coerente e completa; organizzazione lineare con appropriati collegamenti e approfondimenti	7	
	Pianificazione semplice ma abbastanza equilibrata con collegamenti semplici; organizzazione semplice e sostanzialmente corretta	6	
	Pianificazione schematica e priva di collegamenti; organizzazione non sempre equilibrata	5	
	Pianificazione caotica e confusa; organizzazione disorganica	4	
	Pianificazione e organizzazione inconsistenti	1-3	
<b>1b</b> Coesione e coerenza testuale.	Struttura pienamente coesa e coerente	10	
	Struttura organicamente coesa e coerente	9	
	Struttura ampiamente coesa e coerente	8	
	Struttura coesa e coerente	7	
	Struttura adeguata	6	
	Struttura non sempre coerente	5	
	Struttura poco coesa e coerente	4	
	Struttura per nulla coesa e con diffuse e gravi note di incoerenza e/o inesistente	1-3	
<b>2a</b> Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ampio, specialistico, appropriato e originale	10	
	Lessico appropriato, vario e originale	9	
	Lessico del tutto appropriato e pertinente	8	
	Lessico appropriato e corretto	7	
	Lessico sufficientemente appropriato e sostanzialmente corretto	6	
	Lessico talvolta impreciso e/o ripetitivo	5	
	Lessico limitato e improprio	4	
	Lessico inadeguato e gravemente scorretto	1-3	
<b>2b</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Esposizione efficace e fluida, sintatticamente elaborata. Punteggiatura precisa	10	
	Esposizione curata e scorrevole, sintatticamente elaborata. Punteggiatura appropriata	9	
	Esposizione chiara e fluida, sintatticamente ben strutturata. Punteggiatura corretta	8	
	Esposizione corretta, sintatticamente lineare. Punteggiatura corretta	7	
	Esposizione sostanzialmente corretta, qualche imprecisione di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura adeguata	6	
	Esposizione essenziale, qualche errore di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura talvolta inadeguata.	5	
	Esposizione frammentaria, diffusi errori di ortografia e/o di morfosintassi Punteggiatura scorretta	4	
	Esposizione insufficiente, numerosi e gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi. Punteggiatura scorretta	1-3	
<b>3a</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze esaustive, ampliate e approfondite	10	
	Conoscenze organiche, approfondite e circostanziate	9	
	Conoscenze complete e circostanziate con qualche approfondimento	8	
	Conoscenze complete	7	
	Conoscenze adeguate ed essenziali	6	
	Conoscenze superficiali e/o non sempre precise	5	
	Conoscenze lacunose e frammentarie, imprecise	4	
	Conoscenze gravemente insufficienti e/o inesistenti	1-3	
<b>3b</b> Espressione di giudizi critici e valutazioni	Valutazioni compiutamente critiche, apprezzabili per originalità e autonomia di giudizio	10	
	Valutazioni critiche apprezzabili, personali e originali	9	
	Valutazioni critiche valide e originali	8	

personali.	Valutazioni congruenti e corrette con spunti critici apprezzabili	7	
	Valutazioni semplici, ma adeguate e pertinenti	6	
	Valutazioni essenziali e talvolta incongruenti	5	
	Valutazioni sommarie e/o incongruenti	4	
	Valutazioni inesistenti e/o erronee	1-3	

TIP. A: ANALISI DEL TESTO - Max 40/100			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Pieno e assoluto rispetto dei vincoli proposti	10	
	Completo rispetto dei vincoli proposti	9	
	Rigoroso rispetto dei vincoli proposti	8	
	Attento rispetto dei vincoli proposti	7	
	Adeguate rispetto dei vincoli proposti	6	
	Sommario rispetto dei vincoli proposti	5	
	Insufficiente e/o approssimativo rispetto dei vincoli proposti	4	
	Scorretto e/o assente	1-3	
5 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione articolata, completa e approfondita	10	
	Comprensione articolata e completa	9	
	Comprensione puntuale e completa	8	
	Comprensione pressoché completa	7	
	Comprensione essenziale e corretta, talvolta poco puntuale	6	
	Comprensione essenziale, con alcune imprecisioni	5	
	Comprensione parziale e grossolana	4	
	Comprensione errata e/o nulla	1-3	
6 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Scrupolosa	10	
	Precisa	9	
	Attenta	8	
	Corretta e completa	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale	5	
	Lacunosa	4	
	Errata e/o nulla	1-3	
7 Interpretazione corretta e articolata del testo.	Esauriente e accurata	10	
	Approfondita	9	
	Completa	8	
	Puntuale e corretta	7	
	Adeguate e complessivamente corretta	6	
	Schematica e parziale con qualche imprecisione	5	
	Limitata e frammentaria	4	
	Completamente scorretta e/o inesistente	1-3	
<i>NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo.</i>		<b>TOTALE ..... /100 : 5 = .... /20</b>	

Studente: .....

Classe .... Sez. ....

Liceo: .....

TIP. B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - Max 40/100			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	Piena, rigorosa e organica	10	
	Precisa e completa	9	
	Chiara e puntuale	8	
	Chiara e lineare	7	
	Essenziale e adeguata	6	
	Parziale e incompleta	5	
	Approssimativa e generica	4	
	Errata e/o assente	1-3	
5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Apprezzabile e significativo	10	
	Consistente	9	
	Efficace	8	
	Valida	7	
	Adeguata	6	
	Parziale	5	
	Limitata	4	
	Inconsistente e/o nulla	1-3	
6 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali validi e approfonditi, criticamente rielaborati	20	
	Riferimenti culturali precisi, ben articolati e rielaborati	18	
	Riferimenti culturali appropriati e ben articolati	16	
	Riferimenti culturali idonei	14	
	Riferimenti culturali essenziali e complessivamente adeguati	12	
	Riferimenti culturali superficiali e non del tutto corretti e congrui	10	
	Riferimenti culturali non corretti e congrui	8	
	Riferimenti culturali inesistenti e/o errati	1-6	
<i>NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale <math>\geq</math> allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo.</i>		<b>TOTALE ..... /100 : 5 = .... /20</b>	

Studente : .....

Classe .... Sez. ....

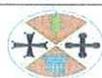
Liceo: .....

TIP. C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ - Max 40/100			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Testo rigorosamente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi efficaci, appropriati e originali	20	
	Testo totalmente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi significativi e appropriati e/o originali	18	
	Testo pienamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi appropriati e/o originali	16	
	Testo adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi appropriati e coerenti	14	
	Testo semplice ma pertinente. Titolo e parafrasi adeguatamente coerenti	12	
	Testo generico, parzialmente pertinente. Titolo e parafrasi semplici ma a coerenti	10	
	Testo approssimativo, non del tutto pertinente. Titolo e parafrasi non coerenti.	8	
	Testo assolutamente non pertinente	1-6	
5 Sviluppo ordinato e lineare della esposizione.	Rigoroso e accurato	10	
	Preciso	9	
	Puntuale	8	
	Adeguito	7	
	Essenzialmente corretto	6	
	Parziale e impreciso	5	
	Confuso e disorganico	4	
	Caotico e/o errato	1-3	
6 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ampia, precisa, appropriata e critica	10	
	Precisa, approfondita e critica	9	
	Appropriata e approfondita	8	
	Chiara, corretta e pertinente	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale e imprecisa	5	
	Frammentaria e inappropriata	4	
	Gravemente scorretta e/o nulla	1-3	
<i>NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo.</i>		<b>TOTALE ..... /100 : 5 = .... /20</b>	

Studente: .....

Classe .... Sez. ....

Liceo: .....



GRIGLIA VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA

SCIENZE UMANE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	
<b>Conoscere</b> Conoscere le categorie concettuali delle Scienze Umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	<b>Possiede conoscenze:</b>		
	Complete, approfondite e ampie.	7	
	Complete e articolate.	6	
	Chiare, adeguate e nel complesso corrette.	5	
	Parziali, imprecise e/o limitate.	4	
	Molto frammentarie e/o inconsistenti.	1-3	
<b>Comprendere</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	<b>Dimostra una comprensione:</b>		
	Completa ed esauriente.	5	
	Pertinente.	4	
	Adeguate.	3	
	Parziale, superficiale e incompleta.	2	
	Nulla o non pertinente.	1	
<b>Interpretare</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	<b>Formula interpretazioni ed effettua analisi:</b>		
	Complete, ampie e approfondite.	4	
	Articolate e coerenti.	3	
	Lineari, schematiche e nel complesso corrette.	2	
	Frammentarie, inadeguate, poco coerenti e/o inconsistenti.	1	
<b>Argomentare</b> Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle Scienze Umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	<b>Costruisce argomentazioni:</b>		
	Complete, approfondite e critiche; puntuale rispetto dei vincoli logici e linguistici.	4	
	Organiche, approfondite e adeguatamente corrette, anche rispetto ai vincoli logici e linguistici.	3	
	Chiare ed essenzialmente lineari, con qualche improprietà, anche rispetto ai vincoli logici e linguistici.	2	
	Approssimative e frammentarie; sommario rispetto dei vincoli logici e linguistici	1	
Punteggio assegnato		__/20	

Studente \_\_\_\_\_ Classe \_\_ Sez. \_\_ Liceo Scienze Umane

## VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Al colloquio d'esame la Commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi definiti nella griglia di valutazione Ministeriale (All. A - OM.n.67 del 31/03/2025), di seguito riportata:

   				
<b>GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO D'ESAME</b>				
<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50 - 1	
	II	É in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50-2.50	
	III	É in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 – 3.50	
	IV	É in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4.50	
	V	É in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	É in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	É in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	É in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	É in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e a settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	É in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	É in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	É in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	É in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## SCHEDE INFORMATIVE

- ◆ ITALIANO
- ◆ LATINO
- ◆ STORIA
- ◆ FILOSOFIA
- ◆ SCIENZE UMANE
- ◆ INGLESE
- ◆ MATEMATICA
- ◆ FISICA
- ◆ STORIA DELL'ARTE
- ◆ SCIENZE MOTORIE
- ◆ SCIENZE NATURALI
- ◆ RELIGIONE

**MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**  
**VFU 2024/25**

TESTI ADOTTATI : G. Baldi -S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, “Qualcosa che sorprende. Dall’età postunitaria al primo Novecento”, tomi 3.1 e 3.2.

DOCENTE: PROF.SSA FEDERICA MALARA

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 76 su n. ore 132 previste dal piano di studi

**PROGRAMMA SVOLTO**

MODULO SCRITTURA	PRODUZIONE SCRITTA E TIPOLOGIE TESTUALI PRATICATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO
	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Ripasso delle principali norme ortografiche e attività di potenziamento linguistico</li> <li>-Analisi di testi in prosa e poesia (tipologia A)</li> <li>-Analisi e produzione di testi argomentativi (tipologia B)</li> <li>-Tema di carattere generale (tipologia C)</li> <li>-Partecipazione a concorsi di scrittura creativa</li> </ul>

Modulo 1	Leopardi e il Romanticismo
<b>U. A. 1:</b> <b>Leopardi e il Romanticismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- modulo di raccordo con il IV ANNO: Il Romanticismo; Madame de Staël, “Sulla maniera e sull’utilità delle traduzioni”</li> <li>Il Romanticismo di <b>Leopardi</b>: punti di contatto con il Romanticismo europeo.</li> <li>- Dalla poesia d’immaginazione e delle illusioni al pessimismo</li> <li>- La filosofia dell’autore e l’evoluzione del concetto di natura</li> <li>- la teoria del piacere</li> <li><b>Brani antologici:</b></li> <li>- Lo <i>Zibaldone</i>: poetica del “vago e indefinito”, teoria del piacere.</li> </ul>
<b>U. A. 2:</b> <b>Leopardi e la lucida consapevolezza del vero.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Polemica contro l’età presente, impegno civile e soggettivismo lirico: i “Canti”</li> <li><b>Brani antologici:</b></li> <li>- Gli Idilli: originalità tematica e stilistica</li> <li>- Dai piccoli “Idilli”: <i>L’infinito</i></li> <li>- Da “Grandi Idilli”: la consapevolezza del “vero”, del “dolore, del “vuoto”</li> <li>Dai “Grandi Idilli”: <i>La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; A Silvia.</i></li> <li>-idea leopardiana di progresso e solidarietà: <i>La ginestra.</i> (passi scelti)</li> <li>- Le “Operette Morali” e “l’arido vero”: <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere; Dialogo della Natura e di un Islandese.</i></li> </ul>

**Modulo 2: L'età postunitaria: La Scapigliatura. Rapporti fra Naturalismo e Verismo. Giovanni Verga.**

Unità di Apprendimento	Contenuti
U.A. 1: L'Europa e l'Italia tra '800 e '900	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Strutture sociali, politiche ed economiche in Europa e in Italia tra la seconda metà dell'800 e l'inizio del 900.</li> <li>- Ideologia e istituzioni culturali –Ruolo degli intellettuali</li> </ul>
U. A. 2: Le poetiche e la letteratura.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Positivismo e romanzo realista</li> <li>- I canoni del Naturalismo francese</li> <li>- Naturalismo e Verismo: analogie e differenze</li> <li>- L'incontro fra Capuana a Verga e il Verismo italiano</li> </ul> <p><b>Brani antologici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Da "Germinie Lacerteux", Prefazione</li> <li>- Luigi Capuana, "Scienza e forma letteraria: impersonalità" da "Fanfulla della domenica"</li> </ul>
U. A. 3: Il Verismo e G. Verga	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Giovanni Verga:</b> formazione e produzione letteraria.</li> <li>- Ideologia e principi di poetica verghiana: i vinti e «la fiumana del progresso»; « l'ideale dell'ostrica», fatalismo e pessimismo.</li> <li>- Temi e tecniche stilistico-narrative: impersonalità, eclissi dell'autore e straniamento.</li> <li>- G. Verga: Prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i>.</li> <li>- "Il ciclo dei vinti".</li> <li>- "I Malavoglia" e "Mastro don Gesualdo"</li> </ul> <p><b>Brani antologici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Da "Vita nei campi": <i>Rosso Malpelo</i>;</li> <li>- Da "Novelle rusticane": <i>La roba</i></li> <li>- Da "I Malavoglia": <i>Prefazione; Il mondo arcaico e l'irruzione della storia; I Malavoglia e la dimensione economica; L'addio di Ntoni.</i></li> <li>- Da "Mastro don Gesualdo": <i>La morte di Gesualdo.</i></li> </ul>

Modulo 3	
La reazione al Positivismo e la crisi delle certezze	
Simbolismo e Decadentismo	
U. A. 1: La cultura tra Romanticismo e Decadentismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Simbolismo francese tra Romanticismo e Decadentismo: una vita da <i>bohémien</i>, maledettismo, <i>dandysmo</i>, allegoria e simbolo.</li> <li>- La poesia simbolista e la lezione di Baudelaire.</li> <li>- L'estetismo.</li> </ul>
U. A. 2: Decadentismo: l'esperienza dell'ignoto e dell'assoluto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il contesto storico – culturale.</li> <li>- La definizione di Decadentismo</li> <li>- Visione del modo e ideologia decadente.</li> <li>- Poetica, temi e miti della letteratura decadente</li> <li>- Il mistero e le "corrispondenze"</li> <li>- Oscurità del linguaggio e tecniche espressive.</li> </ul>
U. A. 3: Il romanzo decadente in Europa e in Italia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli "eroi" della letteratura decadente.</li> <li>- Un romanzo di "rottura: estetismo, edonismo e analisi introspettiva.</li> <li>- I principi dell'Estetismo</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il romanzo psicologico.</li> <li>- Fuga dalla realtà e diverse manifestazioni dell'io: l'esteta, il fanciullino, il superuomo, l'inetto, il <i>forestiere della vita</i>.</li> </ul>
--	---

Modulo 4	Il Decadentismo Italiano: Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli
Unità di Apprendimento	Contenuti
<p style="text-align: center;">U. A. 1</p> <p><b>G. D'Annunzio: una nuova figura di intellettuale.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ideologia, poetica e produzione</li> <li>- l'esteta; il vate; il superuomo.</li> <li>- Vita politica e ricerca dell'azione.</li> </ul>
<p style="text-align: center;">U. A. 2</p> <p><b>La rappresentazione della crisi dell'individuo nei romanzi di D'Annunzio</b></p> <p><b>La poesia di D'Annunzio e il concetto di panismo.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'estetismo e la sua crisi: il romanzo "Il piacere"</li> <li>- La forzatura del pensiero nietzschiano: il mito del superuomo</li> <li>- "Il trionfo della morte"; "Le vergini delle rocce".</li> </ul> <p>Lirismo e vitalismo panico: "Le laudi" con approfondimento su "Alcyone"</p> <p><b>Brani antologici:</b>  Da "Il piacere": <i>Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti</i>  Da "Le vergini delle rocce": <i>Il programma politico del superuomo (libro I)</i>  Da "Alcyone": <i>La pioggia nel pineto.</i></p>
<p style="text-align: center;">U. A. 3</p> <p><b>G. Pascoli: il poeta dell'irrazionale e del mistero</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ideologia, poetica e produzione</li> <li>- "La grande proletaria si è mossa"</li> <li>- Simbolismo e fonosimbolismo</li> <li>- Il poeta "fanciullino" e "veggente"</li> <li>- Il "nido" e i legami familiari</li> </ul> <p><b>Brani antologici:</b>  Da "Il fanciullino": <i>Una poetica decadente</i></p>
<p style="text-align: center;">U. A. 4</p> <p><b>G. Pascoli e la lezione del Simbolismo</b></p>	<p>Temi, miti, soluzioni formali e stilistiche della poesia pascoliana.</p> <p>Simbolismo e fonosimbolismo pascoliano.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Myricae"</li> <li>- "Canti di Castelvecchio"</li> </ul> <p><b>Brani antologici:</b>  Da "Myricae": <i>Temporale; Tuono; Lampo; X Agosto.</i>  Da "Canti di Castelvecchio": <i>Il gelsomino notturno</i></p>

Modulo 5	La stagione delle Avanguardie
Unità di Apprendimento	Contenuti
<p style="text-align: center;">U. A. 1</p> <p><b>Il Futurismo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Azione, velocità e anti-romanticismo</li> <li>- Il manifesto teorico e il manifesto tecnico del Futurismo</li> <li>- Rapporti con la poesia di Decadente</li> </ul> <p><b>Brani antologici:</b>  -A. Palazzeschi, <i>E lasciatemi divertire!</i></p>

U. A. 2	-Tematiche e modelli crepuscolari. Rapporti con la poesia Decadente.
<b>Il Crepuscolarismo</b>	<b>Brani antologici:</b> -S. Corazzini, <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i>

Modulo 6	Il primo Novecento. La crisi dell'uomo in Svevo e Pirandello
Unità di Apprendimento	Contenuti
U. A. 1 <b>Italo Svevo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ideologia, poetica e produzione</li> <li>- l'inetto</li> <li>- La cultura di Svevo; i rapporti con la psicanalisi; la lingua.</li> <li>- "Una vita"</li> <li>- "Senilità"</li> <li>- "La coscienza di Zeno"</li> <li>- I romanzi di Svevo a confronto: impostazione narrativa e "inattendibilità del narratore"</li> </ul> <p><b>Brani antologici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Da "Una vita": <i>Le ali di gabbiano</i></li> <li>-Da "La coscienza di Zeno": <i>Il fumo; La profezia di un'apocalisse cosmica.</i></li> </ul>
U. A. 2 <b>Luigi Pirandello</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ideologia, poetica e produzione</li> <li>- I rapporti con il fascismo</li> <li>- La visione del mondo: vitalismo; frantumazione dell'io e perdita dell'identità; relativismo conoscitivo; la "trappola" della famiglia e della società</li> <li>- Il saggio "L'umorismo"</li> <li>- "Novelle per un anno"</li> <li>- I romanzi "Il fu Mattia Pascal"; "Uno, nessuno e centomila"; "Quaderni di Serafino Gubbio operatore"</li> <li>-Il metateatro: "Sei personaggi in cerca d'autore"</li> </ul> <p><b>Brani antologici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Da "L'umorismo": <i>Avvertimento e sentimento del contrario.</i></li> <li>-Da "Novelle per un anno": <i>Il treno ha fischiato</i></li> <li>-Da "Il fu Mattia Pascal": <i>La lanterinosofia; Non saprei proprio dire ch'io mi sia</i></li> </ul>

DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO, COMPATIBILMENTE CON I TEMPI DELLA DIDATTICA

Modulo 7	La letteratura tra le due guerre
Unità di Apprendimento	Contenuti

<p>U. A. 1</p> <p>La realtà politico-sociale in Italia e</p>	<p>- La realtà politico sociale, l'evoluzione del fascismo e la crisi delle coscienze</p>
<p>U. A. 2</p> <p>Giuseppe Ungaretti</p>	<p>- Ideologia, poetica e produzione</p> <p>- L'impegno militare e la raccolta "L'allegria dei naufragi". Da "L'allegria dei naufragi" a "L'allegria"</p> <p>- La funzione delle poesia come testimonianza e forma di sopravvivenza</p> <p>- Il linguaggio analogico e le peculiarità stilistiche</p> <p>-Il "Sentimento del tempo"</p> <p><b>Brani antologici:</b></p> <p>-Da "L'allegria": <i>Il porto sepolto; Fratelli; Veglia; Mattina; San Martino del Carso.</i></p>
<p>U. A. 3</p> <p>L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo</p>	<p>-Il modello di Ungaretti</p> <p>-La definizione di "ermetismo"</p> <p>-Il linguaggio ermetico e i poeti</p> <p><b>Salvatore Quasimodo:</b> vita, poetica e principali raccolte.</p> <p><b>Brani antologici:</b></p> <p>-Da "Ed è subito sera": <i>Ed è subito sera.</i></p> <p>-Da "Giorno dopo giorno": <i>Alle fronde dei salici.</i></p>
<p>U. A. 4</p> <p>Eugenio Montale</p>	<p>-Introduzione all'autore, all'opera, alla poetica e alla raccolta "Ossi di seppia"; "La bufera e altro"</p> <p>-Da "Ossi di seppia": <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i></p>
<p>U. A. 5</p> <p>Il Neorealismo</p>	<p>Cenni</p>
<p>Altri percorsi</p>	<p>-"Divina commedia": introduzione al "Paradiso". Il canto VI e i "canti politici" delle tre cantiche.</p> <p>-Introduzione a Corrado Alvaro e a Adele Cambria</p>

## MATERIA: LETTERATURA LATINA

**TESTI ADOTTATI** : G. Nuzzo – C. Finzi, *“Latinae Radices. Dal mondo di Roma le radici della cultura europea”* vol. 3, Palumbo Editore.

**DOCENTE**: PROF.SSA FEDERICA MALARA

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 46 su n. ore 66 previste dal piano di studi.

### PROGRAMMA

#### ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- **Modulo 1: La prima età imperiale (14-138 d. C)**

Contenuti: Il quadro storico; cultura e idee.

- **Modulo 2: La favola in versi: Fedro**

Contenuti: La “voce” di un ex schiavo; Le *Fabulae*; Le scelte stilistiche e la fortuna.

Brani antologici: “Il lupo e l’agnello”; il “Proemio”.

- **Modulo 3: Seneca. La filosofia come guida morale**

Contenuti: La vita e le opere; I caratteri della filosofia di Seneca; I *Dialogi*; I trattati filosofici; la rivalutazione del tempo e della vita; le *Epistulae morales ad Lucilium*; lo stile; Seneca tragico; l’*Apokolokyntosis*.

Brani antologici:

-“Ritirati in te stesso” (*Ep. ad Luc.* VII, 1-2; 6-8)

-“Saper vivere e saper morire” (*Ep. ad Luc.* XCIII, 2-5)

-“*Vindica te tibi*” (*Ep. ad Luc.* I, 1)

-“La rassegna degli occupati” (*De brevitae vitae*, 12, 1-7; 13, 1-3)

-“Chi vive il presente non teme la morte” (*Ep. ad Luc.* XVII, 101, 8-10)

-“Gli schiavi sono esseri umani” (*Ep. ad Luc.* V, 47, 1-4; 10-13; 16-17)

- **Modulo 4: Le nuove strade dell’*epos*. Il *Bellum civile* di Lucano**

Contenuti: La vita e le opere; Lucano e Nerone: un rapporto ambiguo; Il *Bellum civile*; Un *epos* senza speranza e senza eroi; lo stile e la fortuna.

Brani antologici:

-“L’elogio di Nerone” (*Bellum civile* I, vv. 33-65)

-“La preparazione della necromanzia” (*Bellum civile* VI, vv. 667-684)

- **Modulo 5: La nuova stagione della satira. Persio e Giovenale.**

Contenuti: I caratteri della satira nella prima età imperiale; Il “disgusto aristocratico” di Persio; L'*indignatio* di Giovenale. Gli stranieri e le donne nella satira di Giovenale.

Brani antologici:

- “La morte di un ingordo” (Persio, *Sat.* III, vv. 94-106)
- “Contro le donne” (Giovenale, *Sat.* II, 6, vv. 292-313)

- **Modulo 6: Il *Satyricon* di Petronio: un’*Odissea* ai tempi dell’impero.**

Contenuti: L’opera e il suo autore; I modelli e i generi letterari; la *Cena Trimalchionis*; il realismo petroniano.

Brani antologici:

- “Entra in scena Trimalchione” (*Satyricon* 32-33; 34)
- “Fortunata tuttofare” (*Satyricon* 37)
- “Trimalchione inscena il suo funerale” (*Satyricon* 71)
- “La vedova e il soldato” (*Satyricon*, 111-112)

- **Modulo 7: Natura e scienza. Plinio il Vecchio.**

Contenuti: L’opera e il suo autore; La *Naturalis historia*: un’opera erudita.

Brani antologici: “La morte di uno studioso” (Lettera di Plinio il Giovane a Tacito; VI, 16, 1-20)

- **Modulo 8: Quintiliano: retore e maestro.**

Contenuti: La vita e le opere; L’*Institutio oratoria*; Il *perfectus orator* e la decadenza dell’oratoria; Principi e metodi educativi; le scelte stilistiche.

Brani antologici:

- “Il maestro ideale” (*Institutio oratoria* II, 2, 4-8)
- “Tutti possono imparare” (*Institutio oratoria* I, 1, 1-3)
- “L’importanza dello svago e del gioco” (*Institutio oratoria* I, 3, 8-12)
- “Il giudizio su Seneca” (*Institutio oratoria* X, 1, 125-131)
- “L’oratore: un uomo onesto” (*Institutio oratoria* XII, 1, 1-3)

- **Modulo 9: Quintiliano: Marziale: ritratti di varia umanità-**

Contenuti: La vita e le opere; Gli epigrammi; lo stile e il *fulmen in clausula*; Realismo e poesia.

Brani antologici:

- “Una dichiarazione di poetica” (*Ep.* X, 4)
- “La dura vita del cliente” (*Ep.* IX, 100)
- “Tre tipi grotteschi” (*Ep.* I, 19; I, 47; IV, 36)
- “La piccola Erotion” (*Ep.* V, 34)

- **Modulo 10: Tacito: lo storico del Principato.**

Contenuti: La vita e le opere; l'*Agricola*; la *Germania*: un'opera etnografica; il *Dialogus de oratoribus*; *Annales* e *Historiae*; La visione storico-politica e la tecnica narrativa.

Brani antologici:

-“L'autoctonia dei Germani” (*Germania* II, 1; 4)

-“L'onestà dei costumi familiari” (*Germania*, 18-19)

- **Modulo 11: Apuleio: un narratore poliedrico (da svolgere dopo il 15 maggio compatibilmente con i tempi della didattica)**

Contenuti: La vita e le opere; le *Metamorfosi*; la favola di Amore e Psyche.

Brani antologici:

-“La metamorfosi di Lucio” (*Met.* III, 24-25)

## STORIA

**TESTO ADOTTATO:** Barbero, Frugoni, Sclarandis – Noi di ieri, noi di domani – Il Novecento e l'età attuale -Vol.3 - Zanichelli  
**DOCENTE:** Prof.ssa VELONA' MARIA  
**Ore di lezione effettuate al 15 Maggio:** 50 ore su 66 ore previste dal Piano di studi.

### ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

#### MODULO 1: L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO E LA GRANDE GUERRA

##### **U.A. 1: Società e cultura fra industrializzazione e Belle Époque**

I caratteri della Belle Époque - La società di massa e l'industrializzazione - I Partiti socialisti - La condizione femminile.

##### **U.A. 2: L'Italia nell'età giolittiana**

La scena italiana tra XIX e XX secolo - Giolitti e il periodo delle riforme - La conquista della Libia - Il suffragio universale maschile - Il Patto Gentiloni.

##### **U.A. 3: La Prima guerra mondiale**

Le cause del conflitto - Le operazioni militari (1914-17) - Il blocco navale e la guerra sottomarina tedesca - L'entrata in guerra dell'Italia - L'uscita della Russia dal conflitto - L'entrata in guerra degli Stati Uniti - La guerra sul fronte italiano - Il crollo austro-tedesco e la fine della guerra.

##### **U.A. 4: La Rivoluzione russa**

Le Rivoluzioni russe del febbraio e dell'ottobre 1917 - La guerra civile - Il comunismo di guerra - La NEP - Lo stalinismo: collettivizzazione agraria e piani quinquennali.

#### MODULO 2: DEMOCRAZIE E DITTATURE FRA LE DUE GUERRE MONDIALI

##### **U.A. 1: I trattati di pace e i problemi del dopoguerra**

I 14 punti di Wilson - La Conferenza di pace di Parigi - Il trattato di Versailles - La Società delle Nazioni.

##### **U.A. 2: L'Italia fascista**

L'Italia nel primo dopoguerra e il "biennio rosso" - La "vittoria mutilata" e la marcia su Fiume - I Fasci di combattimento - Il quinto governo Giolitti - La marcia su Roma - Il delitto Matteotti - Mussolini al potere - Le leggi fascistiche - I Patti Lateranensi - La politica economica - La ricerca del consenso e la repressione del dissenso - La politica estera e l'alleanza con la Germania nazista.

##### **U.A. 3: La Germania nazista**

La Repubblica di Weimar - L'ascesa al potere di Hitler e la nascita del Terzo Reich - La politica razziale: le leggi di Norimberga, la "notte dei cristalli", la "soluzione finale" - La politica estera.

## **MODULO 3: LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

### **U.A. 1: Le vicende del conflitto e la sua conclusione**

L'invasione tedesca della Polonia: lo scoppio della guerra - La sconfitta della Francia - La "battaglia d'Inghilterra" - La Carta Atlantica - L'attacco all'URSS - L'attacco giapponese agli Stati Uniti - La sconfitta tedesca a Stalingrado - La conferenza di Teheran - Lo sbarco in Normandia - La resa della Germania - La bomba atomica e la resa del Giappone.

### **U.A. 2: L'Italia in guerra e la caduta del fascismo**

L'entrata in guerra - L'attacco alla Grecia e le operazioni in Africa - Lo sbarco anglo-americano e la caduta del fascismo - L'armistizio dell'8 settembre - L'Italia divisa a metà - La Resistenza italiana e la guerra partigiana - La liberazione dell'Italia - L'Italia verso la democrazia - Dalla monarchia alla Repubblica: il referendum e le elezioni del 1946 - I lavori dell'Assemblea Costituente e la nascita della Costituzione.

### **U.A. 3: I nuovi equilibri del dopoguerra**

La conferenza di Yalta e la divisione della Germania - Il processo di Norimberga - La nascita dell'ONU.

## **MODULO 4: DAL MONDO DIVISO ALLA COSTRUZIONE DEL NUOVO ORDINE MONDIALE**

### **U.A. 1: Dalla Guerra fredda alla distensione**

La Guerra fredda e l'"equilibrio del terrore" - La dottrina Truman - Il Piano Marshall - La Germania nel dopoguerra - La crisi di Berlino - La Repubblica federale tedesca e la NATO - La Repubblica democratica tedesca e il Patto di Varsavia - Il "disgelo" e l'attenuazione della Guerra fredda - La morte di Stalin - L'avvento al potere di Kruscev e la "destalinizzazione" - La "nuova frontiera" di Kennedy - Il muro di Berlino e la crisi di Cuba.

**Prof.ssa Velonà Maria**

## FILOSOFIA

**TESTO ADOTTATO:** Abbagnano, Fornero – Vivere la filosofia – Da Schopenhauer alle nuove frontiere del pensiero – Vol. 3 - Paravia

**DOCENTE:** Prof.ssa VELONA' MARIA

**Ore di lezione effettuate al 15 Maggio:** 71 ore su 99 ore previste dal Piano di studi.

### ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

#### MODULO 1: IL COMPIMENTO DELLA MODERNITA'

##### **U.A. 1: Fondazione e assolutizzazione dell'Idealismo tedesco**

Caratteri generali dell'Idealismo.

##### **U.A. 2: Fichte**

Le proposizioni dell'Io – L'attività teoretica e l'attività pratica dell'Io – Il pensiero politico: “Discorsi alla nazione tedesca”.

##### **U.A. 3: Schelling**

L'Assoluto come unità di Spirito e Natura – La concezione della Natura – La concezione dello Spirito e le sue attività – L'arte come organo della filosofia.

##### **U.A. 4: Hegel**

La dialettica – La Fenomenologia dello Spirito (Coscienza, Autocoscienza, Ragione, Spirito) - La Logica – La Filosofia della Natura – La Filosofia dello Spirito – Lo Spirito oggettivo (Diritto, Moralità, Eticità) – La concezione dello Stato – Gli individui cosmico -storici – Lo Spirito Assoluto (Arte, Religione, Filosofia).

#### MODULO 2: ROTTURA E CAPOVOLGIMENTO DELL'HEGELISMO

##### **U.A. 1: Destra e Sinistra hegeliana**

Marx: La critica della religione - Il concetto di alienazione del lavoro – Il materialismo storico e dialettico – Le tappe della storia – Il Capitale – Analisi della merce – Pluslavoro e plusvalore – Rivoluzione e società comunista.

##### **U.A. 2: Schopenhauer**

Il mondo come rappresentazione – La realtà fenomenica come “velo di Maya” - I caratteri e le manifestazioni della Volontà – Il pessimismo cosmico – Le vie di liberazione dal dolore: Arte, Morale, Ascesi.

##### **U.A. 3: Kierkegaard**

Confronti con Hegel – Il rapporto tra il Singolo e la fede – Il concetto dell'angoscia come “puro sentimento del possibile” – La disperazione – I tre stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso.

### **MODULO 3: LA CRISI DELLE CERTEZZE**

#### **U.A. 1: Nietzsche**

Cenni biografici – Nietzsche come precursore del nazismo – La Nascita della tragedia: Spirito dionisiaco e Spirito apollineo – La critica della storia – La critica della morale cristiana – La morte di Dio – Il nichilismo e l'oltreuomo – L'eterno ritorno dell'uguale – La volontà di potenza – Le tre metamorfosi dello spirito umano: cammello, leone, fanciullo.

#### **U.A. 2: La rivoluzione psicoanalitica: Freud**

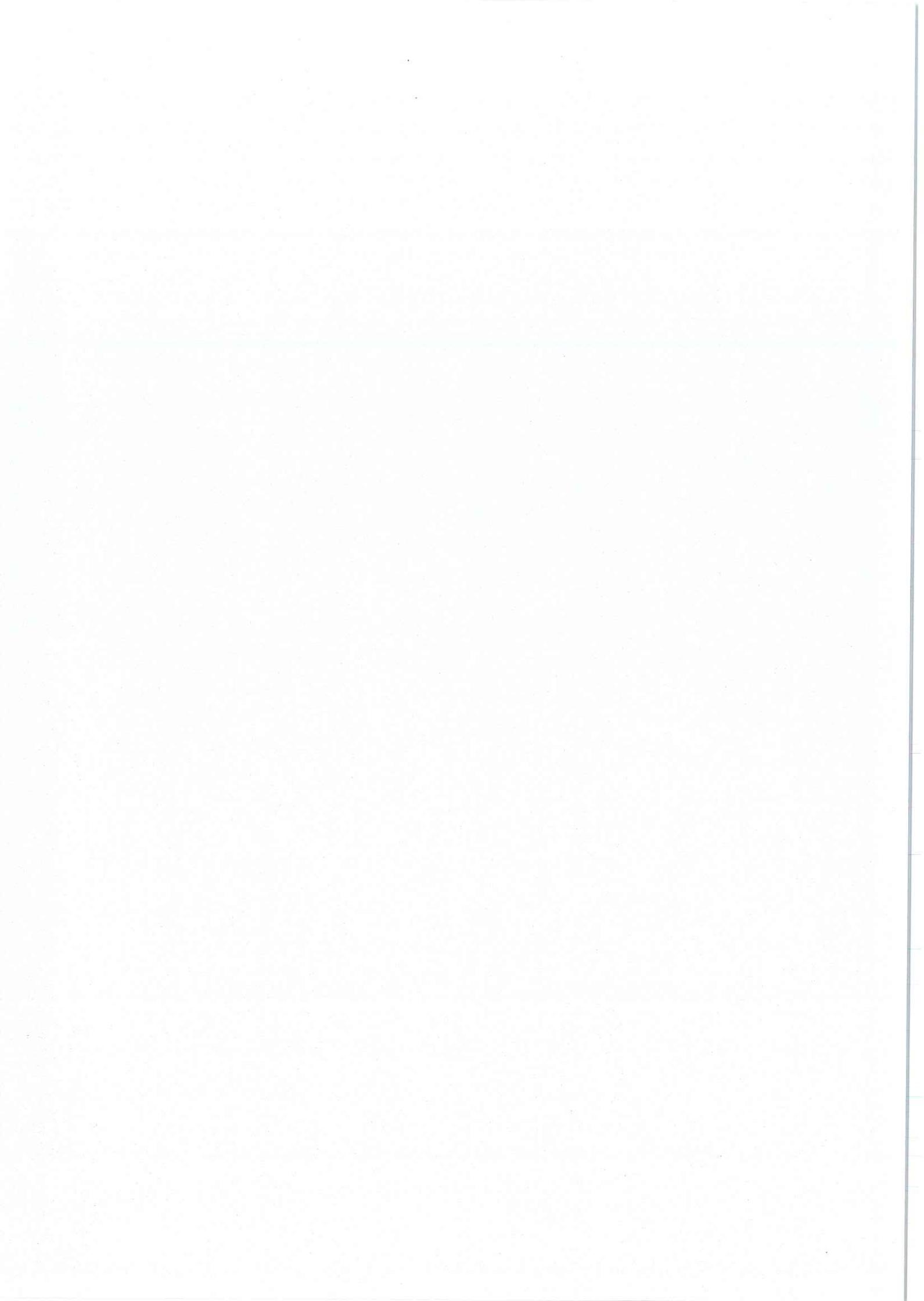
Biografia – Il metodo ipnotico e la cura dell'isteria: il caso di Anna O. – La scoperta dell'inconscio  
La prima topica psicologica – Il metodo delle associazioni libere – La terapia psicoanalitica e il transfert – La seconda topica psicologica (Es, Superio, Io) – Gli atti mancati – Il significato dei sogni  
– La teoria della sessualità infantile – Il complesso di Edipo.

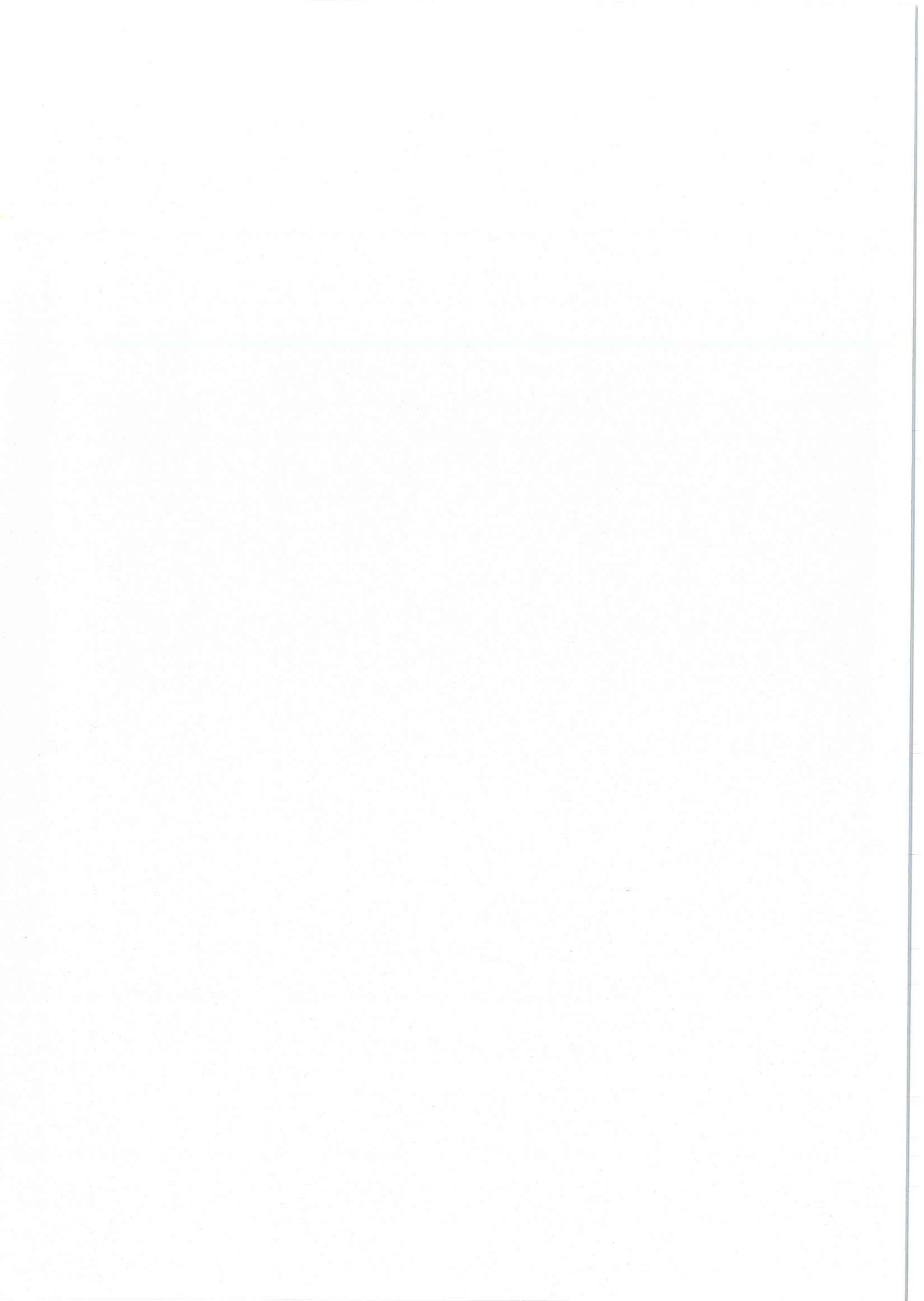
### **MODULO 4: L'ANALISI DELLA CONDIZIONE UMANA NELLE FILOSOFIE DELL'ESISTENZA**

#### **U.A. 1: Heidegger**

Introduzione all'Esistenzialismo – Heidegger e il problema dell'Essere – L'uomo come "Esserci" e possibilità – La dimensione della progettualità – L'esistenza inautentica e la fuga dalla morte -  
L'esistenza autentica e l'essere per la morte – Il secondo Heidegger: la "svolta" e la critica della metafisica classica - Il primato della tecnica – L'oblio dell'essere – Il linguaggio poetico.

**Prof.ssa Velonà Maria**





## SCIENZE UMANE

**TESTO ADOTTATO :** *SCIENZE UMANE PERCORSI E PAROLE*, Angelo Scalisi, Francesca Nicola, Zanichelli

DOCENTE: PROF. SSA TRAMONTANA TERESA

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 139 su n. ore 165 previste dal piano di studi

### ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

#### • MODULO 1: STORIA DELLA PEDAGOGIA DAL '900 AI GIORNI NOSTRI

U.A. 1: L'Attivismo pedagogico e le "Scuole Nuove"

Contenuti: : Le prime esperienze. Educazione infantile e rinnovamento scolastico in Italia: le sorelle Agazzi e la Scuola Materna. Le "scuole attive": Decroly, Montessori, Claparède, Ferrière. Educazione e democrazia: Dewey. Esperienze europee ed attivismo: Cousinet, Freinet.

U.A. 2: La Psicopedagogia del '900

Contenuti: Piaget: la psicologia genetica e l'educazione. Lo Strutturalismo pedagogico: Bruner. Freud: la teoria psicoanalitica applicata alla riflessione pedagogica. Le intelligenze multiple di Gardner. La pedagogia non direttiva di Carl Rogers

U.A. 3: La crisi dell'educazione e le nuove frontiere della pedagogia

Contenuti: Don Milani e l'esperienza di Barbiana. Freire e la pedagogia degli oppressi. L'Umanesimo integrale di Maritain.

U.A. 4: Contesti formali, non formali e informali dell'educazione

Contenuti: L'evoluzione e le trasformazioni della scuola nel XX secolo. Le funzioni sociali della scuola. Dalla scuola d'élite alla scuola di massa. Gli obiettivi europei per la scuola del nuovo millennio: Inclusività, dispersione scolastica ed educazione permanente. Educazione, mass media e nuove tecnologie. Educazione e progetto sociale: diritti umani, cittadinanza e tutela dell'infanzia, diversità. Lo svantaggio socio-culturale. L'educazione interculturale.

- **MODULO 2: DAGLI INDIVIDUI ALL'ORGANIZZAZIONE. SGUARDI SULLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA**

U.A. 1: La società di massa

Contenuti: La nascita della società di massa. La politica e le masse. La comunicazione di massa. Teorie sociologiche sulla comunicazione di massa.

U.A. 2: Il mondo globalizzato

Contenuti: La Globalizzazione economica, politica culturale e sociale. Globalizzazione dei mercati e De-localizzazione. La New Economy. Aspetti positivi e negativi della globalizzazione.

U.A. 3: Complessità e incertezza della moderna società globalizzata

Contenuti: Zigmunt Bauman: La metafora della modernità liquida. L'incertezza come chiave di lettura della società attuale. Ulrich Beck: La società del rischio. La Guerra Globale.

U.A. 4: L'Inclusione sociale

Contenuti: Welfare e politiche sociali. Disabilità ed etichettamento sociale.

- **MODULO 3: LO STUDIO ANTROPOLOGICO DELLA SOCIETÀ**

U.A. 1: Antropologia della contemporaneità

Contenuti: Noi e gli altri: Identità individuali e collettive. Antropologia dei media. Globalizzazione culturale e Multiculturalismo.

**MATERIA LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE**  
**CLASSE VFSU**  
**A.S. 2024/2025**

**TESTI ADOTTATI :**

LETTERATURA: SPIAZZI/ TAVELLA, PERFORMER SHAPING IDEAS. FROM THE VICTORIAN AGE TO THE PRESENT AGE, ZANICHELLI

LINGUA: SPIAZZI/ TAVELLA/LAYTON, PERFORMER B2 2ED. DI PERFORMER FIRST TUTOR - CONF. STUDENT'S BOOK + WB (LDM), ZANICHELLI

**DOCENTE:** PROF. MARIA SON IA CARUSO

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 81 su n. ore 99 previste dal piano di studi

**PROGRAMMA**

**ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI**

• **Modulo 1: "NATURE AND ENVIRONMENT"**

U.A. 1: ENGLISH ROMANTICISM AND AMERICAN RENAISSANCE

THE LYRICAL BALLADS by Wordsworth and Coleridge.

FEATURES OF THE AMERICAN POETRY: WHITMAN AND DICKINSON

AUTHORS AND TEXTS:

William Wordsworth, "Daffodils "

Walt Whitman: "On the beach at night alone"

U.A. 2: THE VICTORIAN NOVEL

Charles Dickens, life and works.

from Hard Times, "Coketown"

▪ **Modulo 2: "DEMOCRACY AND PERSONAL FREEDOM"**

U.A. 1: USA FROM THE WAR OF INDEPENDENCE TO THE CIVIL WAR

AUTHORS AND TEXTS:

Walt Whitman: "Oh Captain, my Captain"

Abraham Lincoln "The Gettysburgh address"

U.A. 2: THE CIVIL RIGHT MOVEMENT IN USA

Martin Luther King: "I have a dream"

▪ **Modulo 3: "LANGUAGE AS DEVELOPMENT"**

U.A. 1: MODERNISM AND THE MODERN NOVEL

James Joyce, from "Dubliners", "Eveline"

**Modulo 4: "RESPONSIBILITY TOWARDS A COMMON WORLD"**

U.A. 1: FROM THE WAR POETS TO THE IMAGISM

Rupert Brooke, The Soldier

Wilfred Owen, Dulce et decorum est

U.A. 2: THE DYSTOPIAN NOVEL

George Orwell, life and works. Focus on "1984"



## Disciplina: MATEMATICA

DOCENTE: PROF.SSA CARA GIUSEPPA

TESTO ADOTTATO:

M. Bergamini-A. Trifone-G. Barozzi

5 Matematica. Azzurro – terza edizione con tutor

Zanichelli

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 59 su n. 66 ore previste dal piano di studi

### PROGRAMMA SVOLTO

#### Modulo 1: Le funzioni e loro proprietà

##### U.A. 1: Funzioni

###### Contenuti

Definizioni e terminologia. Dominio e codominio di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Grafico di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo. Funzioni monotone. Classificazione delle funzioni matematiche. Determinazione del dominio di una funzione algebrica. Segno di una funzione. Insiemi di positività e di negatività- Determinazione degli eventuali punti di intersezione con gli assi cartesiani.

#### Modulo 2: Limiti

##### U.A. 1: “Insiemi numerici”

###### Contenuti

Insiemi numerici e insiemi di punti. Intervalli limitati ed illimitati. Ampiezza di un intervallo. Intorno completo di un punto. Intorno destro, sinistro e circolare. Intorni di infinito. Rappresentazioni degli insiemi numerici studiati.

##### U.A. 2: “Limiti delle funzioni”

###### Contenuti

Definizione di limite finito per  $x$  tendente ad un valore finito.

##### U.A. 2: “Funzioni continue”

###### Contenuti

Continuità di una funzione. Operazioni con i limiti. Forme indeterminate  $\frac{0}{0}$ ;  $\frac{\infty}{\infty}$ . Eliminazione delle forme indeterminate studiate.

Asintoto di una funzione. Ricerca ed esistenza degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui di funzioni algebriche. Grafico probabile di una funzione.

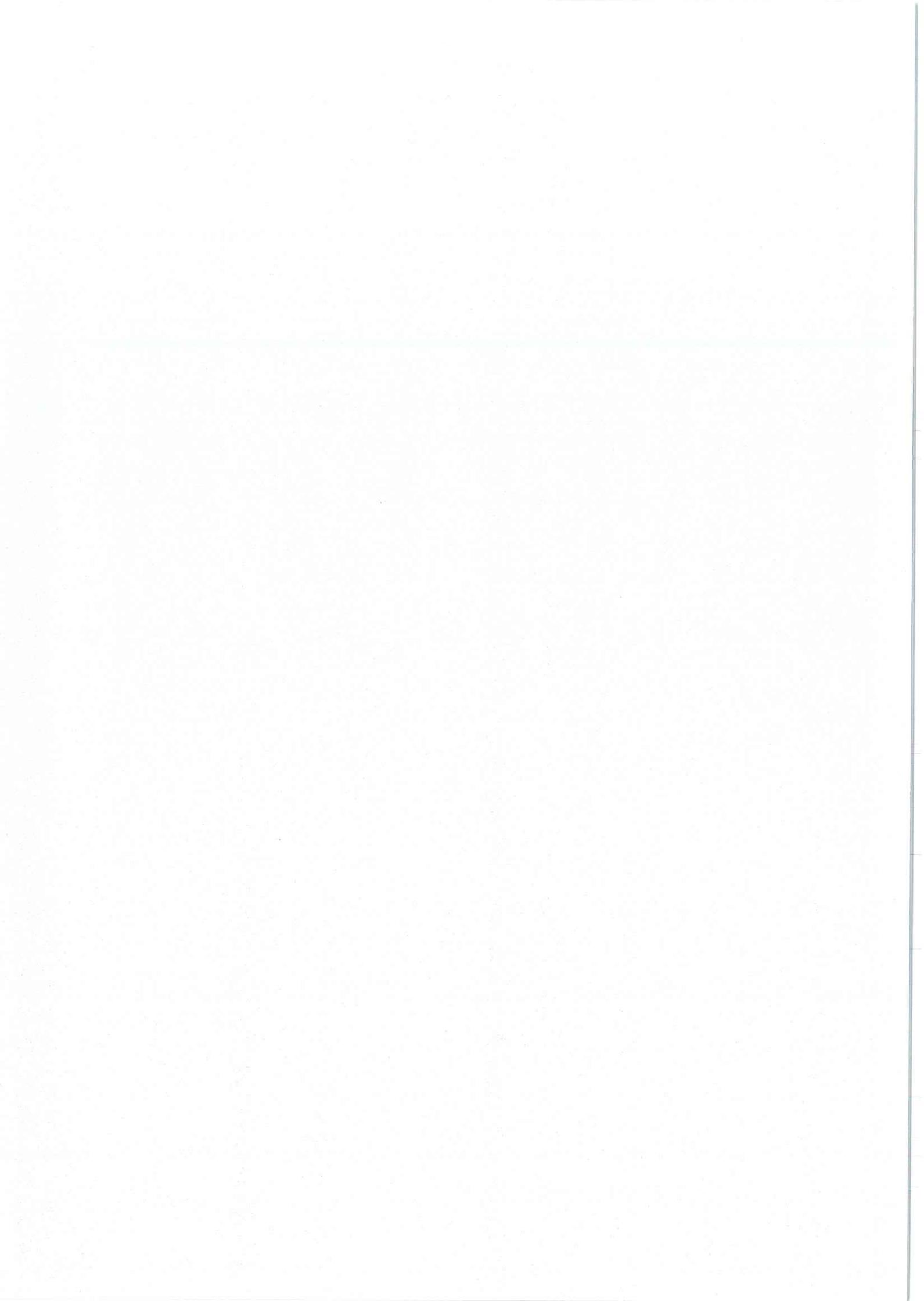
#### Modulo 3: La derivata di una funzione

##### U.A. 1: “Derivata di una funzione”

###### Contenuti

Definizione di derivata e suo significato geometrico. Le derivate fondamentali. Calcolo della derivata della somma, del prodotto di funzioni e del quoziente di due funzioni. Applicazione delle derivate: equazione della tangente ad una curva.

Entro la fine dell'anno si prevede lo svolgimento del seguente argomento: Applicazione delle derivate : equazione della tangente ad una curva



## Disciplina: FISICA

DOCENTE: PROF.SSA CARA GIUSEPPA

### TESTO ADOTTATO:

Claudio Romeni

La fisica intorno a noi – Elettromagnetismo – Relatività e quanti

Zanichelli

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 36 su n. 66 ore previste dal piano di studi

### PROGRAMMA SVOLTO

#### MODULO 1: Cariche e correnti elettriche

##### U.A. 1:” La carica elettrica e la legge di Coulomb”

**Contenuti:** Elettrizzazione per strofinio. Conduttori e isolanti. Definizione operativa della carica elettrica. Forza di Coulomb. Elettrizzazione per induzione.

##### U.A. 2: Il campo elettrico e il potenziale”

**Contenuti:** Vettore campo elettrico. Campo elettrico di una carica puntiforme. Linee del campo elettrico. Flusso del campo elettrico e teorema Gauss. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico.

##### U.A. 3: “Fenomeni di elettrostatica”

**Contenuti:** Distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Capacità di un conduttore. Condensatore.

##### U.A. 4: “La corrente elettrica continua”

**Contenuti:** Intensità della corrente elettrica. Generatori di tensione e circuiti elettrici. Prima legge di Ohm. Resistori in serie e parallelo. Trasformazione dell'energia elettrica.

##### U.A.5: “La corrente elettrica nei metalli”

**Contenuti:** Conduttori metallici. Seconda legge di Ohm. Dipendenza della resistività dalla temperatura.

##### U.A.6: “La corrente elettrica nei liquidi e nei gas”

**Contenuti:** Soluzioni elettrolitiche. Elettrolisi. Conducibilità nei gas.

#### MODULO 2: Elettromagnetismo

Entro la fine dell'anno si prevede lo svolgimento della seguente U.A.:

##### U.A. 1: Fenomeni magnetici fondamentali.

**Contenuti:** Forza magnetica e linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti e tra correnti. Intensità del campo magnetico.

**MATERIA: STORIA DELL'ARTE**

**Classe: VF SCIENZE UMANE**

**A.S: 2024-2025**

**TESTO ADOTTATO : : Cricco - Di Teodoro Itinerario nell'arte Dall'età dei lumi ai giorni nostri - Versione azzurra Zanichelli**

**DOCENTE: PROF. ANGELA COSTANTINO**

**Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 39 di Arte – n.3 ore di Ed. Civica**

**PROGRAMMA**

**ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI**

Modulo 1: IL NEOCLASSICISMO

A.Canova: stile artistico e opere

Modulo 2: IL ROMANTICISMO

U.A. 1: Pittura

Contenuti

G. D. Friedrich: Le falesie di gesso di Rugen –

Il viandante sul Mare di nebbia

T. Gericault: La zattera della Medusa

Delacroix: La libertà che guida il popolo

Hayez: Il bacio

Modulo 3: SCUOLA DI BARBIZON

U.A.: Pittura

C.Corot: stile artistico e opere

Modulo 4: IL REALISMO.

U.A. 1: Pittura

G.Coubert: Gli spaccapietre

## Modulo 5: I MACCHIAIOLI

U.A. 1: Pittura

Contenuti

G. Fattori: Bovi al carro, Ritratto della figliastra

S. Lega: Il pergolato, La visita

T. Signorini: La piazza di Settignano,

## Modulo 6: L'IMPRESSIONISMO

U.A. 1: Pittura

Contenuti

E. Manet: La colazione sull'erba, L'Olympia

C. Monet: Impressione sole nascente, Papaveri, Lo stagno delle Ninfee

## Modulo 7: IL POSTIMPRESSIONISMO

U.A. 1: Pittura

Contenuti

P. Cezanne: Le grandi bagnanti, I giocatori di carte

P. Gauguin: Il Cristo Giallo

V. Van Gogh: Veduta di Arles, La notte Stellata

## Modulo 8: IL CUBISMO

U.A. 1: Pittura

Contenuti

P. Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Guernica

## Modulo 9: IL FUTURISMO

U.A. 1: Pittura

Contenuti

U.Boccioni

G.Balla

## Modulo 10 : IL SURREALISMO

U.A. 1: Pittura

Contenuti

S.Dali

## Modulo 9: L'ASTRATTISMO

U.A. 1: Pittura

Contenuti

V. V. Kandinskij

P. Klee

## Modulo 10 : LA POP ART

U.A. 1: Pittura

Contenuti

Andy Warhol

- Arte e educazione civica: – I beni culturali – Trafugazione delle Opere d'Arte e dei Beni culturali.



# SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TESTI ADOTTATI: PIU' MOVIMENTO SLIM

DOCENTE: PROF. VINCENZO MAURIZIO SPINOLA

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 36 su n. ore 55 previste dal piano di studi

## PROGRAMMA

### ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

#### ▪ Modulo 1: "SALUTE E BENESSERE"

##### U.A. 1: LA SALUTE DINAMICA

**Contenuti:** concetto ed educazione alla salute.

##### U.A. 2: ATTIVITA' FISICA E SALUTE

**Contenuti:** i rischi della sedentarietà. Il movimento come prevenzione e la scelta dell'attività fisica.

##### U.A. 3: LA POSTURA E LA SALUTE

**Contenuti:** la schiena e l'importanza della salute. Paramorfismi e dismorfismi. L'analisi della postura e rieducazione posturale.

##### U.A. 4: LE DIPENDENZE

**Contenuti:** l'uso, abuso e dipendenza. Il tabacco, l'alcool e i loro effetti. Le droghe e i loro effetti. Le dipendenze comportamentali.

##### U.A.5: IL DOPING

**Contenuti:** definizione di doping. Le sostanze e i metodi proibiti. Atleti e doping.

#### ▪ Modulo 2: "SPORT, REGOLE E FAIR PLAY"

##### U.A.1: LA PALLAVOLO

**Contenuti:** il gioco e regole. I fondamentali individuali e di squadra.

##### U.A.2: GIOCHI OLIMPICI

**Contenuti:** Giochi Olimpici antichi e moderni.

##### U.A.3: SPORT E DISABILITA'

**Contenuti:** concetto di disabilità e classificazione ICF. Le Paralimpiadi. Lo sport integrato.

#### ▪ Modulo 3: "IL CORPO E LA SUA FUNZIONE"

##### U.A1:" I SISTEMI ENERGETECI E LE VIE METABOLICHE"

**Contenuti:** . ATP e metabolismi di risintesi ,l'allenamento : definizione e concetto , il Carico Interno ed Esterno .

## SCIENZE NATURALI

### TESTI ADOTTATI:

*Sadava-Hillis-Heller-Hacker-Rossi-Rigacci-Bosellini*

“Il carbonio, gli enzimi, il DNA – Biochimica, Biotecnologie e Scienze della Terra- con elementi di chimica organica”

DOCENTE Prof.ssa Natalia Maria Gulli

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 57 su n. ore 66 previste dal piano di studi

### PROGRAMMA

#### MODULO 1: Dal carbonio agli idrocarburi - gruppi funzionali

##### U. A. 1: Chimica organica: Dal carbonio agli idrocarburi

###### Contenuti:

L'atomo di carbonio: caratteristiche generali e ibridazione. Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Isomeria di struttura, ottica e geometrica. Gruppi alchilici. Idrocarburi aromatici: benzene e principali derivati. Ipa. La società dei combustibili fossili e la transizione ecologica.

##### U. A. 2: Derivati degli idrocarburi: Gruppi funzionali

###### Contenuti:

Alogenuri alchilici. Alcoli. Definizione di alcoli primari, secondari, terziari. I fenoli. Gli eteri. Aldeidi e chetoni. Acidi carbossilici. Le ammine. Gli esteri (definizione).

#### MODULO 2: Le basi della biochimica

##### U. A. 1: Le biomolecole: struttura e funzioni

###### Contenuti:

Polimeri e monomeri. Reazioni di condensazione e idrolisi. Le reazioni dei composti organici. Reazione di ossidoriduzione. I carboidrati: struttura, funzioni e classificazione (monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi). I lipidi: struttura, funzioni e classificazione. Lipidi saponificabili e non saponificabili. Le vitamine liposolubili: principali funzioni. Le proteine. Gli enzimi.

#### MODULO 3: Il metabolismo

##### U. A. 1: Il metabolismo energetico

Contenuti: Definizione di metabolismo. Vie anaboliche e cataboliche. Reazioni di ossidoriduzione. La molecola dell'ATP e il suo ruolo. I trasportatori di elettroni. NAD, NADP, FAD. Ossidazione del glucosio. La glicolisi, la fermentazione lattica e alcolica, la respirazione cellulare. La biochimica del corpo umano: il metabolismo degli zuccheri, dei lipidi e delle proteine. Gli squilibri metabolici.

#### MODULO 4: Le biotecnologie e loro applicazioni

##### U. A. 1: Le biotecnologie e le loro applicazioni.

###### Contenuti:

Dna: struttura e funzioni. La tecnologia del DNA ricombinante. Le Biotecnologie. Applicazioni delle biotecnologie. Le cellule staminali. La clonazione. L'ingegneria genetica e gli OGM.

#### MODULO 5: La tettonica delle placche

##### U. A. 1: La struttura della Terra

Contenuti: La struttura interna della terra; la crosta oceanica e continentale: dorsali e fosse. La teoria della tettonica delle placche; il motore delle placche. I margini delle placche e i moti convettivi.

##### U. A. 2: fenomeni vulcanici e sismici

Contenuti: I vulcani. Struttura dell'edificio vulcanico. Tipi di vulcani e di eruzioni.

I terremoti. Onde sismiche. Magnitudo. Misura del terremoto: la scala Richter.

Reggio Calabria,

Il Docente

Prof.ssa Natalia Maria Gulli

*Natalia Maria Gulli*

## MATERIA : RELIGIONE

TESTI ADOTTATI : - : M. Fama' – M. Giorda “ Alla ricerca del sacro “ , ed. DEA Scuola – Marietti Scuola.

DOCENTE: PROF. ARDISSONE FRANCESCA

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 19 su n. ore 23 previste dal piano di studi

### PROGRAMMA

#### ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- **Modulo 1:**

- - “L’etica della vita.”

**U.A. 1: - Definizione e principi della Bioetica;**

- I fondamenti dell’etica laica e dell’etica cattolica in merito all’attuale dibattito medico-scientifico.

- **Contenuti:**

- - Origine e definizione della bioetica;
- I tre principi della bioetica : autonomia, beneficenza, giustizia.

**U.A. 2: - L’importanza della vita umana;**

- **Ingegneria genetica.**

- **Contenuti:** - I fondamenti dell’etica laica e dell’etica cattolica in merito all’attuale dibattito medico-scientifico;
- Temi di bioetica : Testamento biologico, donazione degli organi ,cellule staminali ,clonazione, organismi geneticamente modificati ,aborto ,eutanasia, pena di morte.

- **Modulo 2:**

- - “ La pace un bene da salvaguardare “

**U.A. 1: - Costruire una società solidale e pacifica.**

- **Contenuti:**

- Il messaggio biblico ed evangelico della pace;
- La legittima difesa e la guerra giusta;
- La dottrina cattolica del XX e XXI secolo;
- La posizione dei papi: da Benedetto XV a Papa Francesco ;
- Le vie della pace;
- Agenda 2030-Obiettivo 16.

- **Modulo 3 :**

- - “ I cristiani e la questione ecologica”.

- **U.A. 1: - Legame tra l’uomo e l’ecosistema.**

-

**Contenuti:**

- L'ambiente ed il problema ecologico;
- La responsabilità umana verso il creato;
- Le religioni e la salvaguardia del creato;
- Lettera enciclica di Papa Francesco "Laudato si".
- **Modulo 4 :**
- **" I diritti dell'uomo e la dottrina sociale della Chiesa"**
- **U.A. 1 : - L' insegnamento sociale della dottrina della Chiesa.**

**- Contenuti:**

- **I fondamenti della dottrina sociale della Chiesa.**